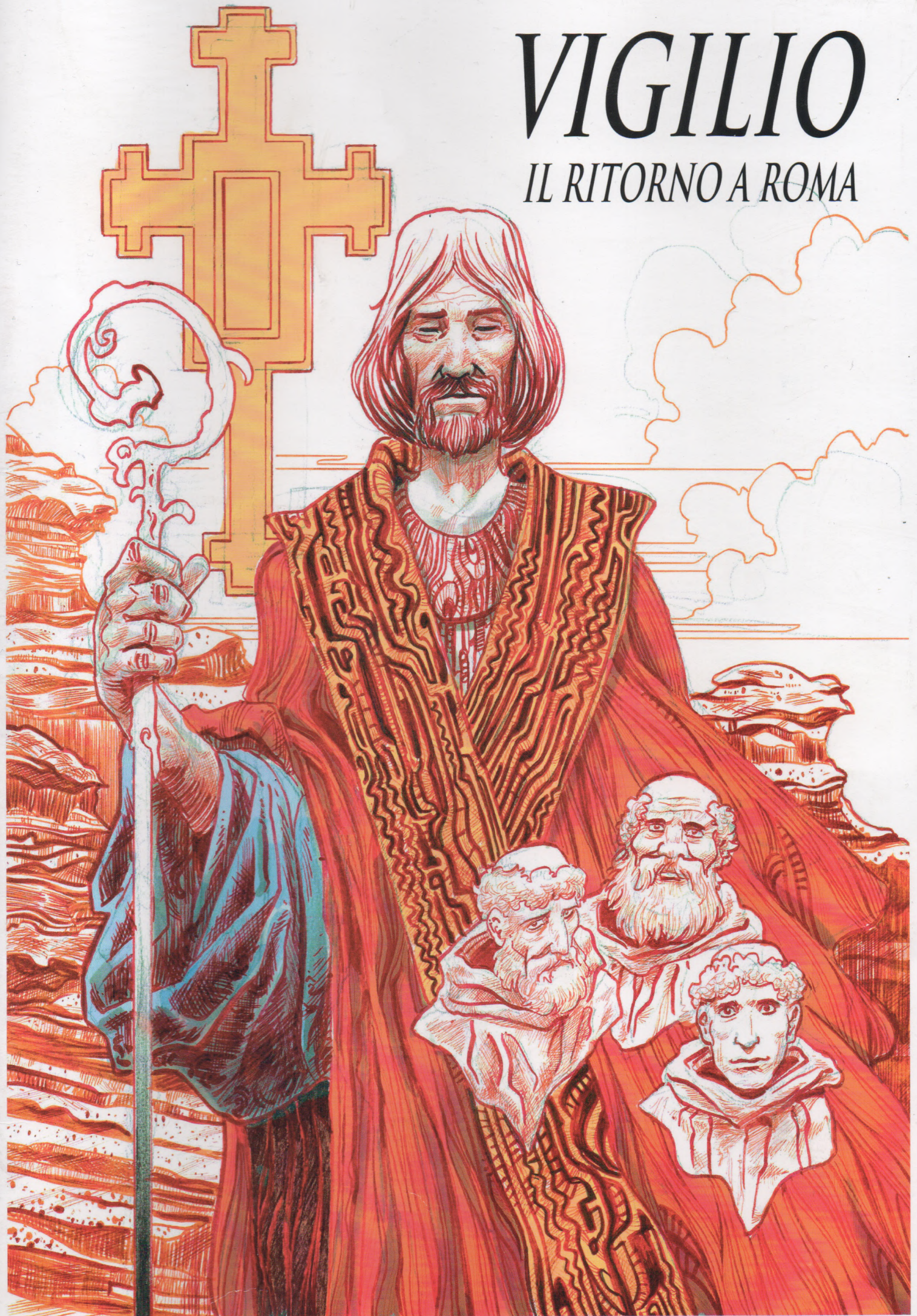


VIGILIO

IL RITORNO A ROMA



Salve!

Ti piacciono i fumetti? Spero proprio di sì! In realtà questo che tieni fra le mani non è un vero e proprio fumetto. Si lo so che sembra proprio un fumetto, ma davvero, credimi, è molto di più. Sai è la storia di un viaggio che da principio sembra immaginario, perché è iniziato tanti secoli fa, ma presto ti accorgerai che è davvero reale perché arriva proprio qui, tra le tue mani.

Allora seguimi. Voglio portarti a Trento e, passando per Milano, attraverso i secoli, torneremo a Roma. Vedrai, sarà interessante ed istruttivo. Mmmmh... Senti: pensi di essere una persona saggia? Perché? Perché chi è saggio sa che questo è possibile. Non ti fidi? E' istruttivo perché ti aiuta a capire. Se hai ricevuto il Battesimo, ti sei mai chiesto cosa è? A cosa puoi paragonarlo? Chissà quante cose complicate ti avranno detto. Già! Ma in realtà c'è un esempio molto semplice...pensa ad una catena d'oro che è fatta di tante maglie che arrivano fino a Trento, passano da Milano, Atene e poi si chiudono a Roma. Ebbene quelle maglie sono tutti i battezzati, di tutti i tempi, anche i tupi genitori, i tuoi nonni, le maestre, i fratelli, gli amici, fino ad arrivare a te che adesso hai questo "viaggio tra le mani". Tutti concatenati l'uno all'altro dal battesimo. Hai capito? Noooooo?!?!?? Il Battesimo è il legame che ci tiene tutti insieme come le maglie di quella catena che ci fa essere il corpo di Gesù Risorto. Cosa c'entra Gesù? Senti, forse è meglio cominciare il nostro viaggio!

Nel V secolo è vissuto a Milano un uomo molto importante, sia perché era il figlio di un prefetto, sia perché era un uomo capace di mettere pace e rappacificare tra loro le persone, qualunque litigio avessero avuto. Il suo nome era Ambrogio. Ti piace un uomo così? Ti piacerebbe riuscirci anche tu? Perché non provi ad imitarlo? Il popolo lo fece suo capo proprio perché Ambrogio voleva pace e giustizia per tutti. Nel desiderio di estendere il più possibile questa pace, anche oltre Milano, Ambrogio decide di collaborare con un suo amico che aveva conosciuto durante un viaggio di studio fatto a Roma e che ora era il capo della Chiesa di Trento: il nome del suo amico era Vigilio.

Ricorda! All'origine di ogni cosa bella c'è sempre l'amore che si esprime in mille forme. L'Amore è nato a Betlemme e si è rivelato in Gesù, operatore di pace in tutti. Anche Vigilio ha tanto operato per la pace anche se questo lo ha fatto soffrire a causa di persone che volevano guardare solo la terra e mai verso il cielo. Tu sai da dove viene la salvezza? La salvezza viene dal Signore che ha fatto cielo e terra, perché ciascuno abbia il suo territorio, dove vivere in pace e rivolgersi a Lui per ringraziarlo del dono della vita.

Morto Vigilio finisce tutto? No! Perché ci sono tutte le maglie concatenate a lui che portano quella catena fino a Roma. Ecco la parrocchia di san Vigilio e le maglie siamo noi! Come è stato possibile? Ci sono stati i sacerdoti della diocesi di Trento, mandati a Roma (don Carlo, don Luigi, don Emilio). Dunque un passato che si è fatto presente o meglio un presente ben collegato al passato. Ed ora? La catena continuerà ad allargarsi verso il futuro...se ciascuno prende consapevolezza del dono ricevuto dai genitori, nel proprio Battesimo, di essere una maglia del corpo di Gesù e si impegna personalmente ad estenderla con la sua vita. Tu vuoi la pace? Il rispetto di chi incontri? Vuoi che nel mondo regni l'amore?

Costruiamo insieme il futuro.

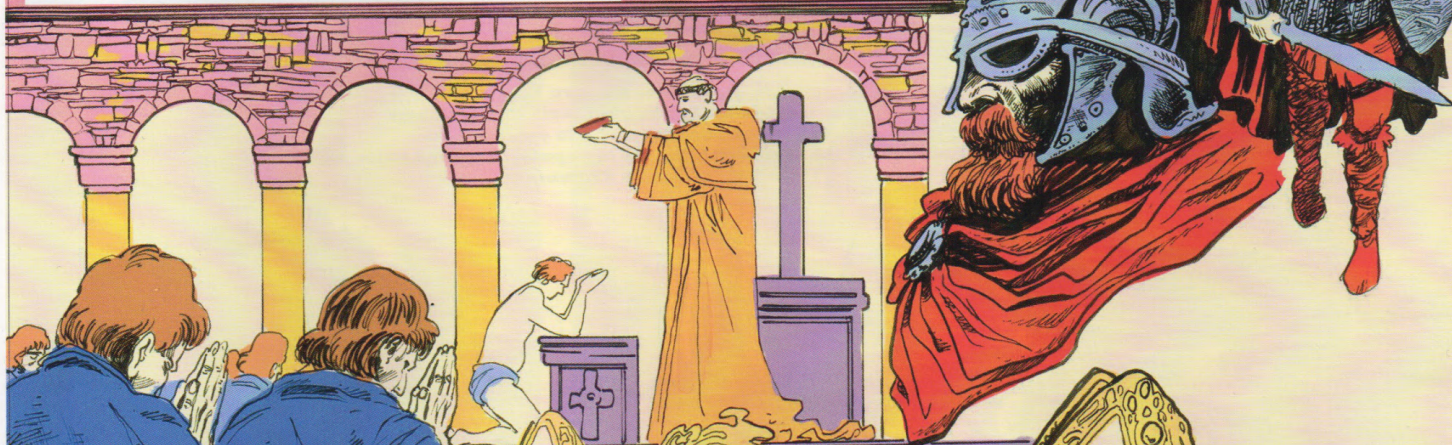
Seconda metà del IV secolo.

Dopo secoli di persecuzioni, nel 313, l'imperatore Costantino aveva concesso ai cristiani la libertà di culto.

Ma la svolta decisiva Era avvenuta il 27 febbraio del 380, quando l'imperatore Teodosio, con l'Editto di Tessalonica, aveva reso la dottrina cristiana religione di stato.



Mentre i barbari premono alle frontiere, in tutto l'impero la Chiesa diffonde il Vangelo e battezza i convertiti alla fede cristiana.



La Chiesa vive un tempo travagliato Ed entusiasmante. E' l'epoca delle prime eresie ma anche dei grandi Padri della fede:



sant'Agostino, san Giovanni Crisostomo, sant'Ambrogio e molti altri.

***E' proprio Ambrogio, Vescovo di Mediolanum,
a ricevere da un suo giovane amico
una richiesta di aiuto:***

***si tratta di Vigilio, Vescovo di Tridentum.
Vigilio, nato a Roma nel 355,
si era trasferito giovanissimo con la famiglia
in terra tridentina.***

***Dopo diversi viaggi,
che lo avevano condotto perfino ad Atene,
dove aveva conosciuto anche Giovanni Crisostomo,
nel 380 fece ritorno nella valle dell'Adige.
Erano stati proprio Ambrogio e il Crisostomo
ad appoggiare la decisione di Valeriano di Aquileia
di nominare Vigilio terzo Vescovo di Tridentum.
Correva l'anno del Signore 385.***

***Da subito, il nuovo Vescovo,
invoca da Ambrogio l'invio di missionari
che possano aiutarlo e diffondere
la Parola di Gesù tra le popolazioni delle valli
intorno a Tridentum...***

***....Missionari che l'anziano Padre della Chiesa
gli invia immediatamente.***



**Dopo un lungo viaggio, finalmente,
arrivano a Tridentum tre missionari**



**Vescovo, sono giunti
i missionari da Mediolanum**



**Benvenuti, amici
Quali sono i vostri
Nomi?**



**Io sono Sisinio
In Cappadocia mi sono
fatto povero come Gesù**



**Io sono Martirio
ed ero un soldato**

**E lui è mio fratello minore,
Alessandro**

*Sono lieto di avervi qui,
fratelli*

Vi manderò nella val d'Anauna

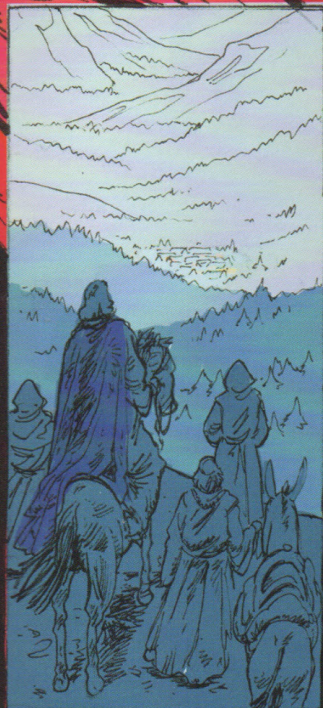
*Lì il messaggio di amore
di Gesù non è ancora
giunto*



*Le popolazioni continuano
a venerare idoli pagani*

**Così Vigilio accompagna
Sisinio, Martirio e Alessandro
Nella val di Anauna.**

**Li conduce al villaggio di Mecla,
da dove partirà la missione dei tre.
Li c'è un presidio di soldati
ai quali, Vigilio, affida la protezione dei missionari.**




**Rapidamente i tre conquistano la fiducia della popolazione.
Costruiscono una piccola chiesa
dove prima c'era una stalla**

**e celebrano messa, portando avanti
l'annuncio del Vangelo di Gesù.**




Un anno dopo...





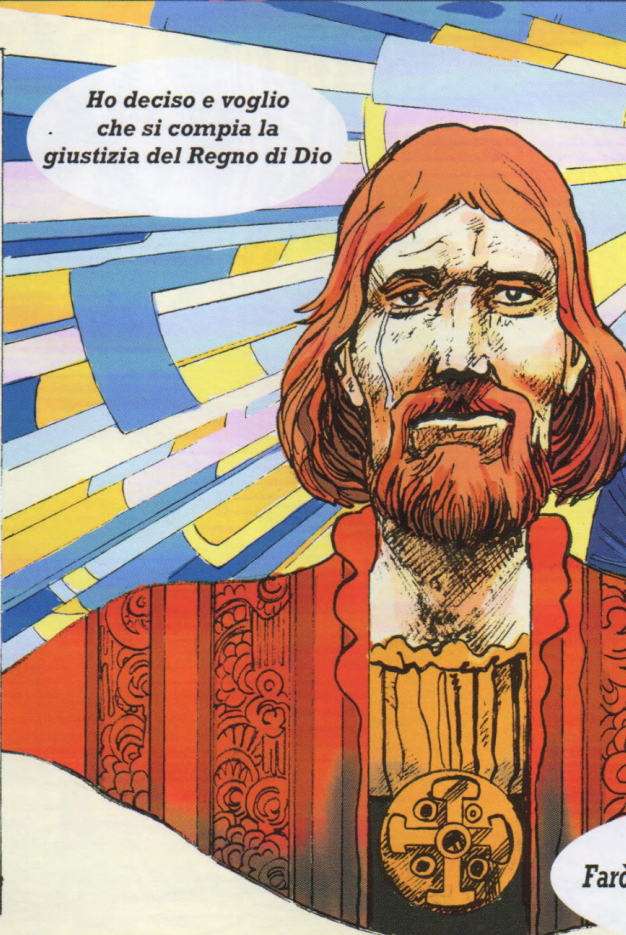
*Grande è la sofferenza di Vigilio
Nell'apprendere dal capo dei soldati che,
durante la festa di primavera,
i pagani hanno aggredito prima Alessandro
senza poi avere alcuna pietà per Sisinio e Martirio.*

*L'orrore maggiore è nel sentire che
i loro corpi sono stati arsi nel rogo della stessa chiesa.*




*Sofferenza, orrore, sdegno ed infine...
un tormento interiore:*

come reagire a tanta crudeltà?



*Ho deciso e voglio
che si compia la
giustizia del Regno di Dio*



*Perdonerò i colpevoli
Farò in modo che non vengano condannati
e li convertirò a Cristo*

**Vigilio raccoglie devotamente le reliquie
dei tre martiri in un'urna
e li riporta con se a Tridentum**



dove fa costruire due nuove basiliche per ospitarle.



**Il resto della vita di Vigilio
si perde nella storia e nel mito.**

**Fa costruire un rifugio dove ogni viadante,
chiunque egli sia,
può trovare rifugio e cibo.**

**Alcuni raccontano di come si salvò,
miracolosamente da uno scorpione
che gli cadde nel calice durante la messa.**



**Anche la sua morte è avvolta nel mistero.
C'è chi dice che fu martirizzato,
ucciso a colpi di zoccolo....**

**Quel che è certo è che il suo fervore
e la sua passione per l'annuncio del Vangelo
erano tali da acquistare, già da vivo,
la fama di vero "testimone"
(in greco martyr) della fede.**

**La sua eredità e la sua vocazione missionaria
sopravvivono nei secoli....**



....fino ad arrivare al XX secolo....

**Ancora una volta la cristianità vive un grande fermento
mentre anche l'Italia attraversa un tempo
molto delicato della sua storia.**

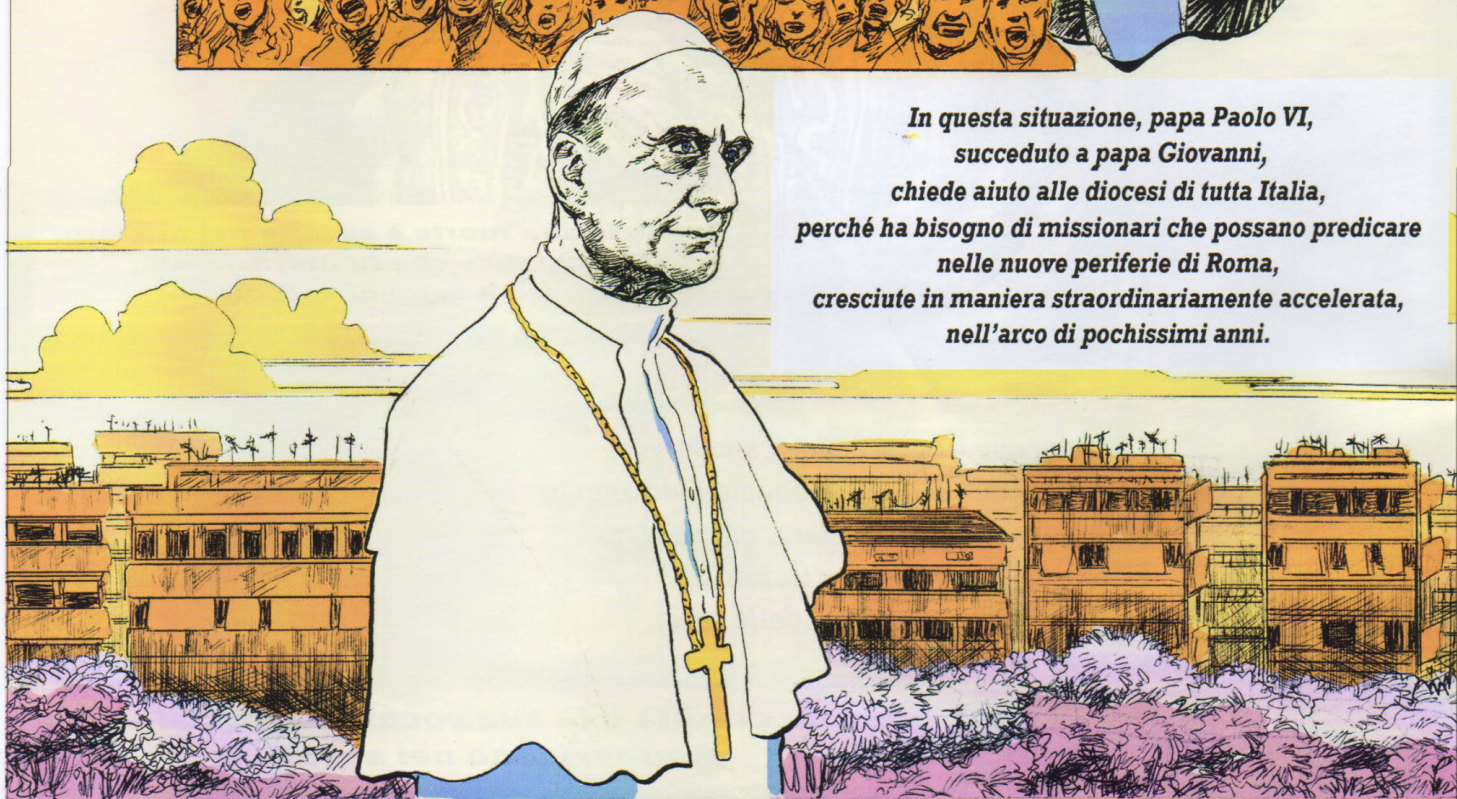
**Nel 1962 papa Giovanni XXIII ha indetto il Concilio Vaticano II
che ha donato alla chiesa una nuova fase di entusiasmo e coinvolgimento,
soprattutto dei fedeli laici.**



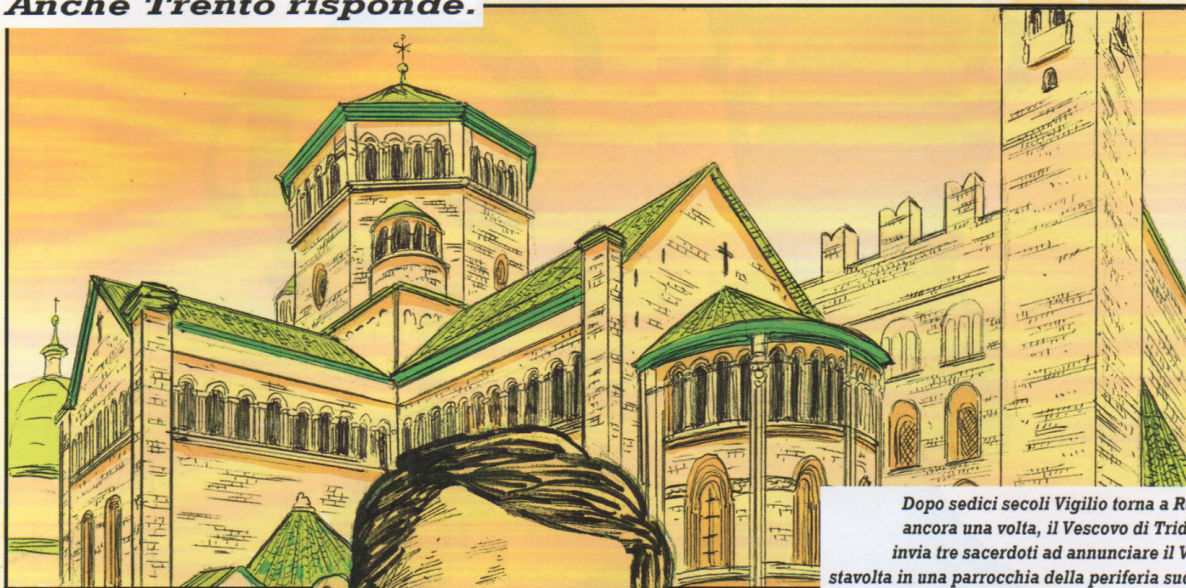
**Lo scenario politico e sociale italiano,
nel 1968, assiste all'inizio delle proteste degli studenti e poi degli operai,
è un periodo di tensioni
che sfoceranno anche nella dolorosa piaga del terrorismo.**



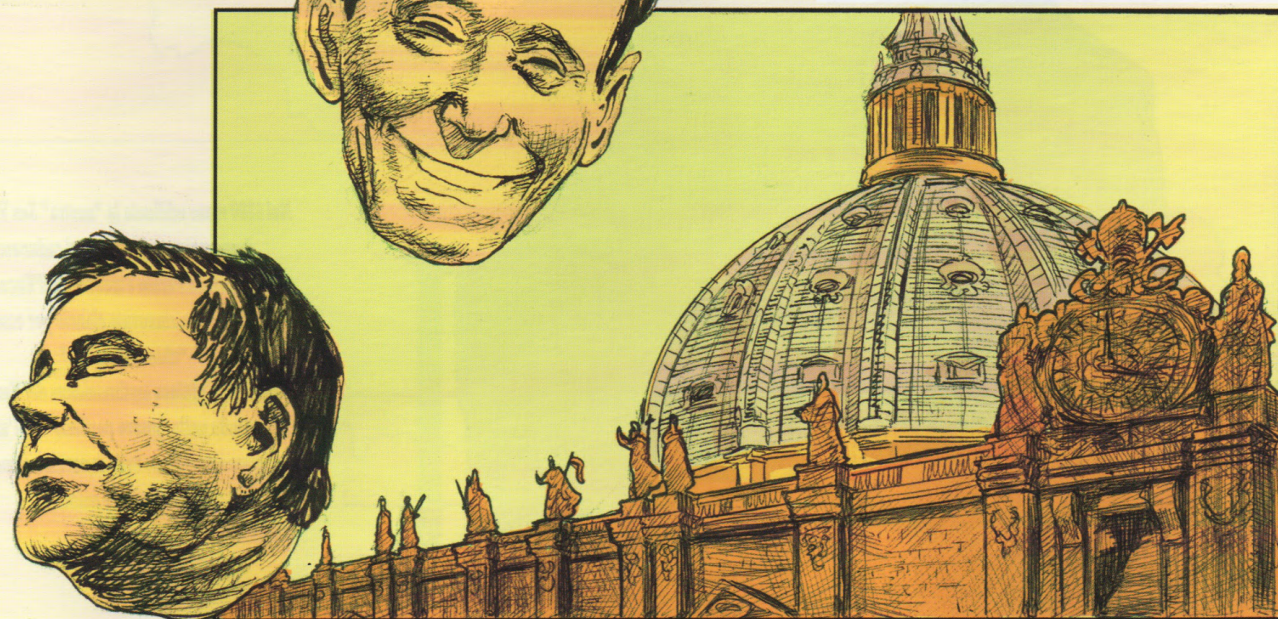
**In questa situazione, papa Paolo VI,
succeduto a papa Giovanni,
chiede aiuto alle diocesi di tutta Italia,
perché ha bisogno di missionari che possano predicare
nelle nuove periferie di Roma,
cresciute in maniera straordinariamente accelerata,
nell'arco di pochissimi anni.**



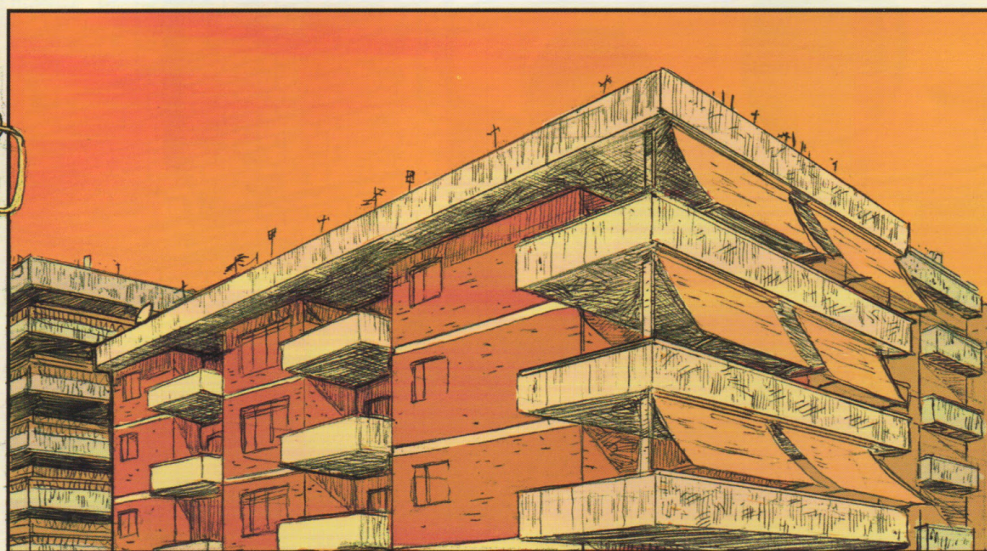
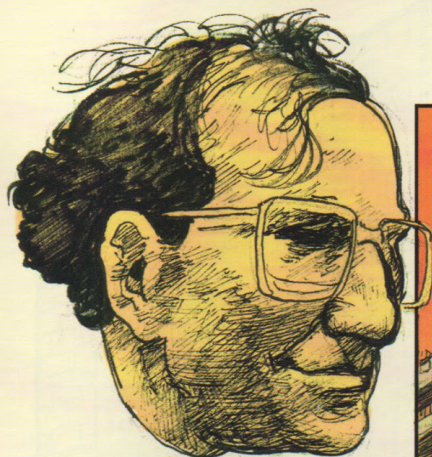
Anche Trento risponde.



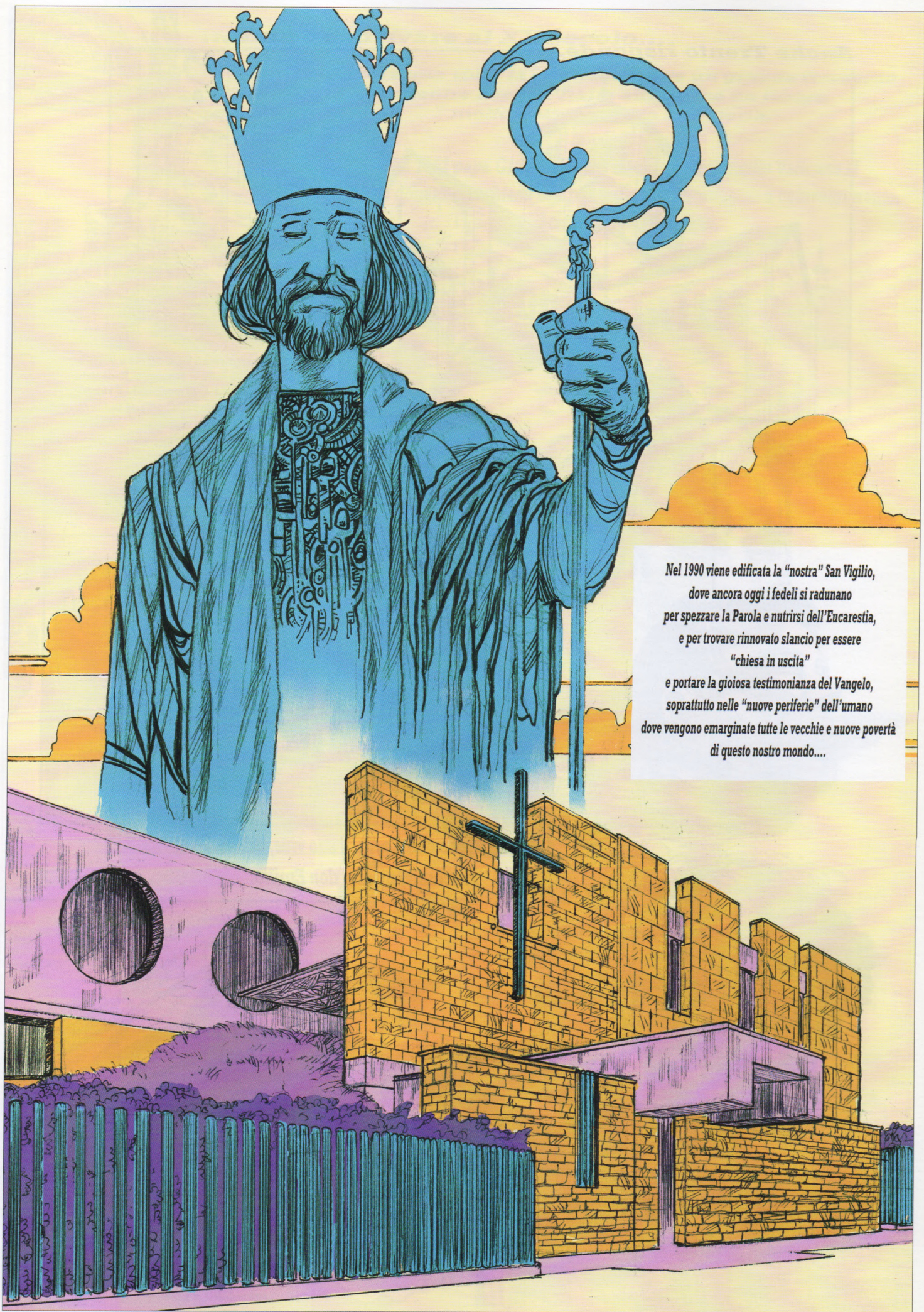
Dopo sedici secoli Vigilio torna a Roma e, ancora una volta, il Vescovo di Tridentum invia tre sacerdoti ad annunciare il Vangelo, stavolta in una parrocchia della periferia sud della capitale, a lui dedicata.



Sono il parroco don Carlo, il suo vice, don Luigi e, successivamente, don Emilio.



Loro tre predicano nelle periferie e nei negozi, fino a che...



*Nel 1990 viene edificata la "nostra" San Vigilio,
dove ancora oggi i fedeli si radunano
per spezzare la Parola e nutrirsi dell'Eucarestia,
e per trovare rinnovato slancio per essere
"chiesa in uscita"
e portare la gioiosa testimonianza del Vangelo,
soprattutto nelle "nuove periferie" dell'umano
dove vengono emarginate tutte le vecchie e nuove povertà
di questo nostro mondo...*

testi- don Alfio Tirrò, Francesco Archidiacono

disegni- Francesco Archidiacono

con la collaborazione di Giusi Sciacca Gelpi e Roberto Gelpi